



COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
Provincia di Pistoia

**REGOLAMENTO RECANTE LE NORME PER LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO CONCERNENTE
CORRISPETTIVI E INCENTIVI PER LA
PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ART. 92
DEL D.LGS. 12-04-2006 NR. 163.**

Approvato con Deliberazione G.C. n° 22 del 20/02/2007

- ART. 1. CAMPO DI APPLICAZIONE
- ART. 2. COSTITUZIONE DEL FONDO
- ART. 3. AMMONTARE INCENTIVO E RIPARTIZIONE PER LA PROGETTAZIONE
- ART. 4. AMMONTARE INCENTIVO E RIPARTIZIONE ATTI DI PIANIFICAZIONE GENERALE, PARTICOLAREGGIATA O ESECUTIVA
- ART. 5. LIQUIDAZIONE
- ART. 6. ONERI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
- ART. 7. NORMA DI TUTELA
- ART. 8. DISPOSIZIONI TRANSITORIE
- ART. 9. ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica al personale dipendente, di ruolo, del Comune di Serravalle Pistoiese che partecipa alle diverse fasi di progettazione di opere pubbliche ed alla redazione degli atti di pianificazione urbanistica.

E' oggetto di remunerazione incentivante:

- L'attribuzione di nomina a responsabile unico del procedimento a dipendente identificato come tale ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 12.4.2006 nr. 163;
- Ogni attività progettuale che consente l'espletamento di una procedura per l'affidamento e/o esecuzione dei lavori;
- Tutte le attività di pianificazione urbanistica;
- Le attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- La Direzione dei lavori e le conseguenti perizie di variante e suppletive che comportano un'attività di progettazione limitatamente all'importo delle perizie stesse;
- Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione.

ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo viene costituito mediante la creazione di appositi obiettivi di spesa sul bilancio comunale.

L'entità del fondo viene stabilita all'inizio dell'anno sulla base del costo complessivo preventivato delle opere i cui progetti utili all'appalto o gli atti di pianificazione comunque denominato, risultino redatti dagli uffici comunali.

ART. 3 AMMONTARE INCENTIVO E RIPARTIZIONE PER LA PROGETTAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 12.04.2006 nr. 163 una somma non superiore al due per cento è ripartita, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori tecnico e/o amministrativi qualora questi siano stati effettuati dagli uffici comunali. La ripartizione in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

2. La predetta percentuale è fissata:

- a) 1,5% per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
- b) 2% per lavori di ristrutturazione, restauro e realizzazione di nuove opere dell'importo a base d'appalto.

3. Il costo su cui si calcola l'incentivo è costituito dall'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro progettati, al netto di IVA e delle somme a disposizione per espropri, indagini preliminari e quant'altro non connesso con i lavori progettati.

4. L'incentivo complessivo di ogni singola opera è ripartito con i limiti massimi rispettivamente per la fase progettuale e per la fase realizzativa come segue:

4.1 FASE PROGETTUALE (totale 60%):

- a) Responsabile Unico del Procedimento relativamente alla fase progettuale 7,5%
- b) Progettisti (tecnici che hanno redatto il progetto) 35%;
- c) Collaboratori (personale tecnico e/o amministrativo che ha contribuito alla fase progettuale) 15%;
- d) Coordinatore per la Sicurezza in fase progettuale 2,5%.

4.2 FASE REALIZZATIVA (totale 40%):

- a) Responsabile Unico del Procedimento relativamente alla fase realizzativa 7,5%
- b) Direttore di Lavori ed eventuali collaboratori 20%;
- c) Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva 5%
- d) Collaudatori (che rilasciano il certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo) 5%
- e) Altri Collaboratori (personale tecnico e/o amministrativo che ha contribuito alla fase realizzativa dell'opera incluso il personale che cura la fase procedurale relativa all'assegnazione dell'appalto/lavori) 2,5%.

5. Nel caso in cui la nomina del coordinatore per la sicurezza non si rendesse necessaria, la quota percentuale assegnata spetterà rispettivamente:

- a) ai "progettisti" per quanto attiene la fase progettuale;
- b) al "direttore dei lavori" per quanto attiene la fase realizzativa.

6. In fase preventiva, il RUP individua i soggetti che partecipano al progetto con indicate le relative funzioni e percentuali e le propone al Funzionario Tecnico che provvede alla nomina con apposita determinazione.

7. Le quote parti corrispondenti a prestazioni che non sono svolte da personale dipendente di ruolo ma affidate a personale esterno all'Amministrazione, non vengono corrisposte e costituiscono economie.

8. Qualora nel corso dei lavori si renda necessario apporre al progetto varianti dovute al manifestarsi di errori e/o omissioni del progetto esecutivo la quota dei lavori relativi non è incentivabile.

9. La Giunta Comunale individua negli atti programmatici i progetti da affidare ai tecnici dell'Ente nell'ambito del programma dei lavori pubblici, per ogni opera provvede a designare il Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'Organico dell'Ente.

ART. 4 AMMONTARE INCENTIVO E RIPARTIZIONE ATTI DI PIANIFICAZIONE GENERALE, PARTICOLAREGGIATA O ESECUTIVA

1. Ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 12.4.2006 nr. 163 il trenta per cento (30%) della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, è ripartito tra i dipendenti del Comune di Serravalle Pistoiese che lo abbiano redatto, in relazione della complessità dell'attività svolta.
2. Con apposita deliberazione della Giunta Comunale viene stabilito se e quali atti di pianificazione generale, particolareggiata od esecutiva, verranno redatti dagli uffici comunali.
3. Le quote parti corrispondenti a prestazioni che non sono svolte da personale dipendente ma affidate a personale esterno all'Amministrazione, non vengono corrisposte e costituiscono economie.
4. L'incentivo di cui all'articolo che precede viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione approvato dal consiglio comunale, con le seguenti modalità:
 - a) 15% al Responsabile Unico del Procedimento
 - b) 45% ai Tecnici Progettisti
 - c) 25% ai Collaboratori Tecnici
 - d) 15% ai Collaboratori Tecnici ed Amministrativi che hanno collaborato alla realizzazione del piano.
5. In fase preventiva, il RUP individua i soggetti che partecipano all'atto di pianificazione con indicate le relative funzioni e percentuali e le propone al Funzionario Tecnico che provvede alla nomina con apposita determinazione.
6. Qualora un soggetto ricopra contemporaneamente più ruoli, percepirà la quota risultante dalla somma delle percentuali spettanti ad ogni singola figura.

ART. 5 LIQUIDAZIONE

1. La liquidazione degli incentivi viene effettuata a favore dei soggetti aventi diritto, con determinazione dell'Ufficio Personale, dietro presentazione di idonea documentazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento.
 - 1.1 Per la progettazione:
 - a) Dopo l'approvazione del progetto esecutivo è liquidata ai singoli dipendenti la percentuale relativa alla fase progettuale;
 - b) All'emissione del Certificato di regolare esecuzione o Certificato di Collaudo è liquidata ai singoli dipendenti la percentuale relativa alla fase realizzativa.
 - 1.2 Per gli atti di pianificazione:
 - a) Dopo l'approvazione del piano;

ART. 6 ONERI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Gli incentivi erogati sono calcolati al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione da finanziarsi all'interno del fondo incentivante.

ART. 7 NORMA DI TUTELA

Il personale ammesso al fondo di incentivazione di cui alle presenti norme che violi gli obblighi posti a suo carico dalla Legge, dal regolamento e dalle norme interne all'amministrazione, o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza facendo riscontrare mancanze dei requisiti quantitativi o temporali nella redazione dei progetti o nella esecuzione delle opere o negli atti di pianificazione e degli atti connessi, è soggetto alla riduzione della quota di incentivo spettante che verrà applicata in misura variabile fra il 20% ed il 100% secondo gli accertamenti compiuti da apposita commissione costituita all'uopo dalla Giunta Comunale. Sono fatte salve diverse ed ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento generale e dalla legislazione vigente.

ART. 8 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 12.4.2006 nr. 163.

Il Regolamento produce i suoi effetti dalla sua entrata in vigore per i progetti in fase di redazione e per quelli già approvati, per i quali non è stata ancora inviata documentazione per la liquidazione all'Ufficio Personale, compatibilmente con le risorse disponibili nel fondo.

Il presente Regolamento abroga il precedente approvato con deliberazione G.M. nr. 42 del 21.04.2001.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, è pubblicato per ulteriori quindici giorni consecutivi all'Albo comunale ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.
